



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
CAGLIARI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 28 Settembre 2017

(ore 09:30 – 14.00)

Presso i locali del Rettorato sono presenti con il **Rettore**, Prof.ssa Maria Del Zompo; e **in qualità di Componenti interni**: il Prof. Aldo PAVAN, il Prof. Giuseppe MAZZARELLA, la Prof.ssa Olivetta SCHENA; il Dott. Guido MULA; la Dott.ssa Sonia MELIS; **in qualità di Componenti esterni**, la Dott.ssa Valentina ARGOLAS; la Dott.ssa Maria Cristina MANCINI; **in qualità di rappresentanti degli studenti** il Sig. Giuseppe ESPOSITO, la Sig.ra Laura MEREU (sino alle ore 13:50) .

Partecipano alla seduta il **Direttore Generale**, Dott. Aldo URRU, in qualità di Segretario coadiuvato nella verbalizzazione dal Dott. Marco CANNAS e dalla Dott.ssa Roberta LOTTI, Responsabile del Coordinamento Affari Generali ed elezioni della Direzione Generale.

Assenti giustificati il **Prorettore vicario**, Prof. Francesco MOLA;

Sono presenti: l'Avv. Giovanni CAOCCI, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti; la Dott.ssa Oriana ORGOLESU, la Dott.ssa Fabrizia BIGGIO, Dirigente della Direzione del Personale

OMISSIS

Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi del D.lgs. 175/2016 – Art. 24

Il Rettore cede la parola al Direttore Generale affinché esponga la pratica.

Il Direttore Generale sottopone al Consiglio di Amministrazione il “*Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni*” societarie dell’Ateneo e il relativo “*Allegato tecnico*”, che ne costituisce parte integrante. Il Piano è redatto in attuazione dell’art. 24 del D.Lgs. 175, del 19 agosto 2016, “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”, come modificato dal D.Lgs. 100/2017 e costituisce aggiornamento del “*Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie*”, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/03/2015.

Il Direttore ricorda che in data 21/02/2017 questo Consiglio ha già approvato un “*Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni*”, tuttavia, a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. n. 100 del 16/06/2017 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”, si rende necessario portare all’attenzione di questo Consiglio un nuovo Piano redatto in conformità alle nuove disposizioni normative, che sostituisce il Piano approvato con delibera del 21 febbraio 2017.

Il Direttore ricorda che il decreto sopra citato, come modificato dal D.Lgs. 100/2017, impone alle amministrazioni pubbliche di effettuare, entro il 30 settembre 2017, con provvedimento motivato, una ricognizione delle partecipazioni direttamente o indirettamente detenute alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 175, ossia al 23/09/2016, individuando quelle che devono essere dismesse, in quanto prive dei requisiti di cui agli artt. 4 e 20 del medesimo decreto. L’esito di tale ricognizione dovrà essere comunicato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nonché alla competente struttura del Ministero dell’Economia e delle Finanze.

Ai sensi dell’art. 20, richiamato dall’art. 24 del decreto, devono essere dismesse tutte le partecipazioni societarie che:

- a) non rientrino in alcuna delle categorie di cui all’articolo 4;
- b) risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) svolgano attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d’interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti.

Per effetto dell’entrata in vigore del D.Lgs. 100/17 il requisito di fatturato di cui alla lettera d), è stato abbassato a 500.000 euro “*per il triennio precedente l’entrata in vigore del presente decreto ai fini dell’adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all’articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell’adozione dei piani di razionalizzazione di cui all’articolo 20*”. Come risulta dal Piano che viene portato all’attenzione di questo Consiglio, dalla ricognizione fatta nessuna delle 13 società partecipate dall’Ateneo, alla data del 23/09/2016 era in possesso dei requisiti richiesti dal decreto. Il requisito più critico risulta essere quello del fatturato medio del triennio 2013-2015, per il quale esistono dei

dubbi interpretativi in ordine alle voci del valore della produzione risultanti dal conto economico da considerare. I dubbi sono emersi in particolare per la società in house Unitel Cagliari, che ha iniziato ad operare a partire dal 2014, per la quale non è pertanto possibile fare riferimento al fatturato medio del triennio 2013-2015. L'Ateneo ha posto al riguardo un quesito al Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai fini dell'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art. 192 del d.lgs. 50/2016; dagli esiti del parere dipenderà la scelta dell'Ateneo di mantenere in vita o liquidare la società. Sempre al MEF è stato posto, da diversi Atenei, un quesito su cosa debba correttamente intendersi per "società con caratteristiche analoghe agli enti di ricerca". Se a seguito del parere del MEF dovesse emergere che devono considerarsi tali le società che in base al codice di classificazione delle attività svolte (codice ATECO) svolgono prevalentemente attività di ricerca, per alcune società, come il Distretto Aerospaziale della Sardegna, l'Ateneo potrebbe decidere di mantenere la partecipazione societaria.

Per tutte le altre partecipazioni societarie l'Ateneo procederà, entro un anno dall'approvazione del Piano, alla loro dismissione mediante cessione della quota a titolo oneroso, liquidazione della società o nel caso di Centralabs s.car.l. alla trasformazione in consorzio.

OMISSIS

Terminata la discussione e sulla base di quanto premesso

Del. n. 171/17C

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Direttore Generale;
VISTO il D.Lgs. 175 del 19/08/2016;
VISTO il D.Lgs. 100 del 16/06/2017
VISTO il "*Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni*" societarie dell'Ateneo e il relativo "*Allegato tecnico*";
PRESO ATTO della discussione svoltasi.

DELIBERA

- DI APPROVARE il "*Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni*" societarie dell'Ateneo e il relativo "*Allegato tecnico*", che ne costituisce parte integrante.
- DI DARE MANDATO agli uffici di procedere alla trasmissione dei documenti alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti entro il 30/09/2017.
- DI DARE MANDATO agli uffici di procedere alla comunicazione della revisione al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 31/10/2017.

- DI DARE MANDATO al Rettore di adeguare il "*Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni*" agli orientamenti del MEF che dovessero pervenire in ordine alla definizione di "*fatturato*" e di "*società con caratteristiche analoghe agli enti di ricerca*".

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof.ssa Maria Del Zompo

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Salvo ratifica del verbale da parte del C.d.A.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Aldo Urru